

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II
N. 122

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

AMENDOLA PIETROPER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 650 DEL CODICE PENALE
(IN OSSERVANZA DEI PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ)TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 29 gennaio 1959

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 29 gennaio 1959.

L'onorevole Amendola Pietro è stato denunziato dalla Questura di Salerno per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Salerno con gli atti del procedimento (fascicolo n. 2685/58 della Procura di Salerno).

*Il Ministro
GONELLA.*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Salerno, 7 agosto 1958.

Ai sensi dell'articolo 15 del Codice di procedura penale mi pregio di richiedere l'auto-

rizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Pietro Amendola, in ordine al reato di cui all'articolo 650 del Codice penale.

Dagli allegati atti processuali si rileva che alle ore 21,50 del 24 luglio ultimo scorso la guardia di pubblica sicurezza Monterosso Liberato sorprese, in via Martiri Ungheresi di Salerno, il minore Pellegrino Gerardo ed il giovane, non imputabile, Masiello Michele, nell'atto di distribuire ai passanti volantini stampati a cura dell'U.D.I. di Salerno, dei quali era stata vietata la distribuzione con ordinanza prefettizia del 24 luglio scorso.

Proceduto al sequestro dei volantini veniva accertato che gli stessi erano stati consegnati ai minori da Simone Antonio, custode della Sezione del P.C.I. di Pastena. Costui confermava tale circostanza, precisando a sua volta di aver ricevuti detti volantini dall'onorevole Pietro Amendola con l'incarico di farli distribuire.

*Il Procuratore della Repubblica
RIZZOLI*